



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO SUPERIORE "EUCLIDE"

Contrada Monoscalco - 89035 BOVA MARINA

Segreteria 0965-499401 fax 0965-499400 C.F. 92002670807

Indirizzo E-mail rcis01600e@istruzione.it - posta certificata rcis01600e@pec.istruzione.it

Sezioni: Liceo Scientifico- I.T. Geometri - - Informatica e Telecomunicazione-IPSSAR Condofuri Corsi Diurno e Serale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
CLASSE V SEZ. B TLC

INDIRIZZO: Informatica e Telecomunicazioni

ARTICOLAZIONE: Telecomunicazioni



A.S. 2025-2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Domenica MINNITI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma2, D. Lgs 39/93

Il Coordinatore di classe
Prof. Bruno A. IARIA

Firma in originale su copia
cartacea depositata in segreteria didattica

INDICE

Num.	Descrizione	Pagina
1.	Presentazione dell'Istituto	3
2.	Profilo professionale	4
3.	Obiettivi educativi e formativi trasversali	6
4.	Quadro orario del corso di studi	10
5.	Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	11
6.	Composizione commissione d'esame	12
7.	Presentazione della classe	13
8.	Partecipazione alla vita scolastica	15
9.	Raggiungimento degli obiettivi	17
10.	Educazione civica e Orientamento formativo	18
11.	Attività di FSL (ex PCTO)	23
12.	Modalità di recupero, potenziamento, approfondimento	25
13.	Metodologia e strumenti	26
14.	Verifica e valutazione dell'apprendimento	28
15.	Credito scolastico	29
16.	Simulazione delle prove d'esame	30
17.	Componenti del Consiglio di classe	32
	ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE	
A	Elenco alunni	
B	Prospetto crediti e criteri di attribuzione	
C	Griglie di correzione prove di: Italiano, Sistemi e Reti, Colloquio	
D	Schede per disciplina – Programmi svolti	
E	Educazione Civica: quadro riepilogativo	
F	Prospetto delle attività di FSL: tabelle ore e attività	
G	Documenti per la simulazione della prima prova, seconda prova e del colloquio	
H	Prospetto orientamento formativo	
I	Prove INVALSI	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore Euclide, situato nel nuovo plesso ubicato in contrada Monoscalco, inaugurato nel 2011, è il risultato dell'accorpamento, nel corso dell'ultimo ventennio, di quattro diversi Istituti:

- il Liceo Scientifico "Euclide";
- l'Istituto Tecnico per Geometri;
- l'Istituto Tecnico Commerciale;
- l'Istituto Professionale Alberghiero.

Nell'anno scolastico 1999-2000 è nato l'Istituto di Istruzione Superiore Euclide, con l'accorpamento prima di Liceo Scientifico, Istituto Tecnico per Geometri e Istituto Tecnico Commerciale, successivamente, dall'anno scolastico in corso 2013/2014, anche dell'Istituto Professionale Alberghiero con sede a Condofuri Marina (R.C.).

Attualmente, l'Istituto di Istruzione Superiore Euclide è articolato nei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico ad indirizzo Ordinario e ad opzione Scienze Applicate.
- Informatica e telecomunicazioni.
- Professionale per i Servizi Alberghieri.

L'Istituto Superiore "Euclide" costituisce così un significativo punto di riferimento per il territorio, caratterizzandosi per un'offerta formativa ampia, diversificata e qualificata, sia nel percorso di studi liceale, sia nei segmenti strategici dell'Istruzione Tecnica e dell'Istruzione Professionale che, oltre ad assicurare una adeguata formazione culturale, forniscono una formazione tecnica professionalizzante, preparano al mondo del lavoro, lasciando aperta la possibilità per una formazione superiore successiva, post-diploma o universitaria.

Le finalità istituzionali della scuola di educare, istruire e formare vengono perseguite nel pieno rispetto della nostra Costituzione, promuovendo azioni di accoglienza, inclusione e integrazione sociale e culturale, per garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo e la conquista di una cittadinanza attiva in ambito sociale e professionale, non più entro confini solo europei, ma oggi più che mai, nel mondo globale.

A tal proposito l'istituzione scolastica promuove periodici confronti con le imprese presenti nel territorio e le loro organizzazioni per seguire le dinamiche del mercato del lavoro e per la definizione dei bisogni formativi. Tali accordi prevedono la collaborazione per la definizione e il miglioramento dell'offerta formativa, per l'aggiornamento dei programmi e per la definizione di percorsi formativi e di progetti.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato del Settore Tecnico-Tecnologico con Indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” con articolazione “Telecomunicazioni”, acquisisce una serie di conoscenze, obiettivi e competenze trasversali e specifici utili in molteplici contesti:

- ha competenze tecniche specifiche nell’ambito dei sistemi informatici, della progettazione dell’informazione, dei programmi e tecnologie correlate al Web, delle reti e dei mezzi di comunicazione;
- ha competenze che gli consentono di approfondire, creare e gestire, in base alla specializzazione scelta, orientate verso l’analisi, programmazione, amministrazione e installazione di basi di dati
- ha conoscenze e competenze per la gestione dei dispositivi elettronici e dei sistemi volti alla telecomunicazione, elaborazione di applicazioni informatiche per le reti locali e a distanza, delle reti di sistemi di elaborazione e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali.

Il corso è suddiviso in due bienni e un quinto anno:

- Il primo biennio, oltre agli insegnamenti di base (italiano, matematica, storia, inglese, diritto), prevede l’approfondimento di materie specifiche di indirizzo, come Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Tecnologie informatiche, Scienze e tecnologie applicate.
- Nel secondo biennio e nell'ultimo anno le materie caratterizzanti sono Informatica, Sistemi e Reti, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, Gestione Progetto e Organizzazione d’Impresa, Telecomunicazioni.

Gli studenti della classe hanno tutti seguito gli insegnamenti previsti nel Nuovo Impianto Organizzativo degli Istituti Tecnici – Settore Tecnologico – avviato il 1° settembre 2010, data di entrata in vigore della riforma complessiva e simultanea del secondo ciclo di istruzione e formazione.

Il profilo del “Settore Tecnologico” si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l’innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l’utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa
- essere in grado di lavorare in team multidisciplinari, cooperare con colleghi e condividere conoscenze ed esperienze, affrontare problemi complessi che richiedono una prospettiva integrata.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI e FORMATIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, nell'ambito della specificità dei contenuti, dei linguaggi, delle metodologie e delle procedure di ciascuna, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- La pratica dei metodi di studio e di indagine propri di ciascuna disciplina.
- L'uso del laboratorio soprattutto per le discipline dell'area scientifica.
- L'esercizio all'esposizione scritta e orale corretta, coerente ed efficace
- Lo sviluppo delle capacità logico-critiche.
- L'acquisizione della capacità di applicare principi, regole e procedure.
- L'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ciascuna disciplina ha altresì contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Educativi

- Saper applicare i principi della responsabilità civica rispettando i tempi nel lavoro, curando gli strumenti di lavoro, rispettando e collaborando con i compagni.
- Saper applicare i principi della partecipazione democratica all'attività scolastica.
- Curare la crescita come persone attente alla complessità, aperte al cambiamento, rispettose delle diversità, costruttive nelle relazioni sociali.

Area metodologica:

- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo.
- Acquisire la capacità di organizzare il proprio lavoro e pianificarlo rispetto ai tempi.
- Sapersi organizzare rispetto a uno scopo, attraverso una gestione diversa e più efficace del tempo e attraverso la selezione del materiale e delle informazioni pertinenti.
- Acquisire autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze.
- Essere capaci di stabilire connessioni fra causa ed effetto.
- Acquisire capacità di risolvere problemi nuovi anche con l'ausilio della multimedialità.
- Acquisire la capacità di esprimere in modo efficace il proprio pensiero, di relazionarsi con gli altri e di lavorare in gruppo.
- Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Sapere inquadrare i contenuti disciplinari con coerenza e saperli collegare in prospettiva interdisciplinare.
- Trasferire e collegare le conoscenze dei diversi ambiti disciplinari
- Trasferire le proprie competenze in contesti extrascolastici.

Area storico – linguistico – letteraria

- Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Usare linguaggi e codici comunicativi per comprendere, interpretare, narrare, descrivere, rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee.
- Essere in grado di cogliere relazioni intertestuali, tese al riconoscimento della continuità di forme, temi, generi nel tempo (in termini di confronto, generalizzazione, attualizzazione).
- Conoscere i dati storici per orientarsi nello spazio e nel tempo.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Individuare le informazioni (conoscenze e dati) necessarie per la risoluzione di un problema e saperle rappresentare ed elaborare in modo efficace.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità logico-matematiche in altri ambiti disciplinari e imparare a osservare, raccogliere dati, rielaborarli e a modellizzare in contesti reali.
- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per comprendere e descrivere specifiche realtà e indicare strategie di risoluzione di problematiche culturali, tecniche e scientifiche.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici, digitali e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Contribuire nella coordinazione di progetti, intervenendo nel quadro di leggi nazionali e internazionali, inerenti alla sicurezza in tutti i suoi significati e sulla privacy;
- Lavorare in team alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove unisce abilità di comunicazione e interazione orali e scritte;
- Saper usare e stilare manuali d'uso, di installazione e datasheet;
- Intervenire, nell'ambito delle leggi in vigore, ai fini della difesa sul lavoro e della salvaguardia dell'ambiente e di interporvi nel miglioramento della qualità dei prodotti e nella preparazione produttiva delle aziende;
- Nell'ambito delle normative vigenti, collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Il Consiglio di Classe ha ritenuto fondamentale educare gli studenti a corrette relazioni interpersonali, all'impegno serio e responsabile, ad avere cura delle attrezzature, al rispetto delle regole e delle scadenze.

Si è cercato inoltre di sviluppare negli studenti un metodo di lavoro autonomo e personale, di fornire loro gli strumenti per la comprensione della realtà contemporanea di promuovere la crescita della coscienza civica abituandoli all'autonomia di giudizio.

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Più precisamente, nell'articolazione “Telecomunicazioni” vengono approfondite l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e la gestione di dispositivi e strumenti elettronici, di sistemi di telecomunicazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL CORSO DI STUDI

QUADRO ORARIO/DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi					
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienza della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)*	3 (1)*			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)*	3 (1)*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)*	3 (1)*			
Tecnologie informatiche	3 (2)*	3 (2)*			
Geografia	1				
Complementi di matematica			1	1	
Attività ed insegnamenti specifici dell’indirizzo					
Sistemi e Reti			4 (1)*	4 (2)*	4 (2)*
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)			3 (2)*	3 (2)*	4 (3)*
Gestione Progetto e Organizzazione d’Impresa					3 (1)*
Telecomunicazioni			6 (3)*	6 (4)*	6 (3)*
Informatica			3 (2)*	3 (2)*	
Totale ore settimanali	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (9)

* materia con laboratorio

Le attività di laboratorio sono effettuate da insegnanti tecnico-pratici in compresenza.

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	COGNOME E NOME	DISCIPLINA	Ore settimanali	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO		
				3 °	4 °	5°
1	Ambrogio Caterina	Sistemi e Reti	4	NO	NO	SI
2	D'Aguí Antonina	Matematica	3	SI	SI	SI
3	Iaria Bruno Antonio *	Telecomunicazioni	6	SI	SI	SI
4	Lentini Giovanna	Italiano – Lingua e letteratura italiana	4	SI	SI	SI
5	Lia Vittorio	ITP: Laboratorio di Telecomunicazioni, TPSIT, Gestione, Progetto e Organizzazione Impresa	8 (compresenza)	NO	NO	SI
6	Martelliti Cosimo	Religione – IRC	1	SI	SI	SI
7	Modaffari Domenica **	Storia	2	SI	SI	SI
8	Modafferi Francesco	Gestione, Progetto, Organizzazione d'Impresa	3	-	-	SI
9	Panetta Domenico	ITP: Laboratorio di Sistemi e Reti	2	NO	NO	SI
10	Parasporo Antonella Maria	Inglese	3	SI	SI	SI
11	Raso Domenica	Tecniche di Progettazione di Sistemi Infor. e Telec. (TPSIT)	4	SI	SI	SI
12	Sgambelluri Domenico	Scienze motorie	2	SI	SI	SI

* coordinatore della classe

** segretario verbalizzante della classe

6. COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Tenendo conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, viste le indicazioni sulle modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'Esame di Stato di cui al D.M. n.13 del 29 gennaio 2026, valutato quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Classe di giorno 2 febbraio 2026 (Verbale n. 5) convocato con Circolare Dirigenziale n.108, prot. n.443 del 23/01/2026, sono state individuate le seguenti discipline attribuite ai **Commissari interni**:

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE: NOME E COGNOME
1. Italiano *	Prof.ssa Giovanna LENTINI
2. Telecomunicazioni	Prof. Bruno Antonio IARIA

Le discipline assegnate ai **Commissari esterni** sono:

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE: NOME E COGNOME
1. Sistemi e Reti **	Commissario esterno
2. Lingue straniere: Inglese	Commissario esterno

* materia oggetto della prima prova scritta

** materia oggetto della seconda prova scritta

7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. B indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” ad articolazione “Telecomunicazioni” è formata da 9 studenti, nello specifico 3 ragazze e 6 ragazzi, provenienti dai comuni di Bova Marina (5) e dai comuni vicini (4), tutti iscritti per la prima volta all’ultimo anno di corso. Il numero originario della classe si è modificato nell’arco del triennio ma è stato sempre contenuto.

Il terzo anno di corso (inizio secondo biennio) la classe era composta da 11 studenti tutti promossi e provenienti dalla classe II sezione B ITLC (del biennio comune): al termine del terzo anno 1 studente non viene ammesso alla classe 4 (esami di scrutinio finale); al termine del 4 anno 1 studente non viene ammesso alla classe 5 (esami di scrutinio di recupero debiti).

Anche il Consiglio di Classe, soprattutto nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha subito delle variazioni relativamente agli insegnamenti di: Sistemi e Reti, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT), Gestione Progetto e Organizzazione d’Impresa (GPOI), con anche i docenti di compresenza delle discipline: TPSIT, GPOI, Telecomunicazioni e Sistemi e Reti. Nello specifico il docente di Sistemi e Reti, peraltro fondamentale poiché oggetto della seconda prova scritta dell’Esame di Maturità, è stato nominato con circa due mesi di ritardo rispetto all’inizio delle lezioni (prima decade di novembre 2025), così come anche il docente di compresenza in Sistemi e Reti. Nonostante il “pesante” disservizio iniziale, il potenziale danno didattico per gli studenti è stato colmato dagli interventi dei docenti delle altre discipline d’indirizzo che hanno collaborato per coprire la mancanza, portando avanti il programma e, grazie alla sinergia, la preparazione della classe per l’Esame di Maturità è stata pienamente salvaguardata.

I Consigli di classe, nel corso del triennio, hanno condiviso strategie didattiche e profuso impegno per consolidare e migliorare la formazione di base degli allievi, guidarli all’acquisizione di un metodo di studio efficace, stimolarli ad una partecipazione attiva e valorizzare la personalità dei più motivati, pervenendo globalmente a risultati positivi. I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità critiche e argomentative, di interpretazione e rielaborazione e la maturazione della personalità di ogni studente.

Il profilo iniziale della classe si presenta, dunque, eterogeneo in relazione al livello iniziale di preparazione, al grado di capacità e di competenze, all’indole personale, agli interessi specifici e ai ritmi di apprendimento. Nel corso dell’anno la classe ha operato in modo non omogeneo durante le varie fasi del processo educativo, in quanto, ad un atteggiamento più incline nei confronti degli aspetti empirici (fondamentale nel processo di validazione dei dati) e pragmatici del reale (fondamentale per la gestione delle risorse e la risoluzione dei problemi), che accomuna tutti gli studenti, si affiancano una partecipazione, un impegno, una costanza ed uno studio personale che

hanno portato alla costituzione di gruppi di studenti che si sono differenziati per profitto, rendimento e costanza:

- un primo gruppo (30%), caratterizzato da studenti che operano, seguono con interesse e che rielaborano, anche se spesso, modellandosi su tracce e spunti fornite dai docenti;

- un secondo gruppo (40%) più disomogeneo, che ha finalizzato il proprio lavoro in relazione alle sole verifiche “didattiche”, dimostrando tuttavia interesse e disponibilità a misurarsi con problematiche operative;

- un terzo gruppo (30%), che comprende studenti caratterizzati da un faticoso iter scolastico dovuto primariamente ad una carente preparazione di base e/o per un inadeguato metodo di studio; discontinui nell'apprendimento, nella elaborazione, alcune volte esuberanti e che sono riusciti a cogliere soltanto alcuni aspetti della complessiva preparazione professionale.

La classe ha tenuto un comportamento sostanzialmente adeguato al contesto scolastico, selettivi e non sempre interessati e partecipi al lavoro ed alle varie attività. Sotto il profilo relazionale, negli anni, la classe si è unita e i rapporti interpersonali sono stati sereni e collaborativi. Nei confronti dei docenti e di tutto il personale scolastico gli alunni non sempre hanno manifestato un atteggiamento corretto e responsabile, pur dimostrandosi aperti e collaborativi al dialogo educativo.

La frequenza è stata generalmente regolare (assenze solo individuali e mai di gruppo) e la partecipazione alle attività scolastiche non sempre attiva e partecipata, soprattutto nella organizzazione degli eventi e nelle operazioni di vigilanza e controllo, così come i rapporti con le famiglie non sono stati molto partecipati.

Ad oggi, comunque, il Consiglio di Classe ritiene che le finalità generali e gli obiettivi specifici del corso di specializzazione (indirizzo di studio) siano stati nel complesso raggiunti da gran parte della classe. Per ulteriori dettagli si rimanda alle relazioni redatte dai singoli docenti.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PROVENIENZA

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	Cognome 1	Nome 1	INTERNO – CLASSE 5 B TLC
2	Cognome 2	Nome 2	INTERNO – CLASSE 5 B TLC
3	Cognome 3	Nome 3	INTERNO – CLASSE 5 B TLC
4	Cognome 4	Nome 4	INTERNO – CLASSE 5 B TLC
5	Cognome 5	Nome 5	INTERNO – CLASSE 5 B TLC
6	Cognome 6	Nome 6	INTERNO – CLASSE 5 B TLC
7	Cognome 7	Nome 7	INTERNO – CLASSE 5 B TLC
8	Cognome 8	Nome 8	INTERNO – CLASSE 5 B TLC
9	Cognome 9	Nome 9	INTERNO – CLASSE 5 B TLC

8. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

La partecipazione alle attività didattiche curricolari e alle attività extracurricolari, come già anticipato, è stata, nel complesso, adeguata. Tutti gli alunni hanno potuto cogliere apporti utili per la propria preparazione e formazione dalle diverse iniziative di carattere didattico-formativo organizzate dall'Istituto, che ha elaborato un'ampia e articolata offerta formativa volta al potenziamento e all'arricchimento dei saperi disciplinari oltre che alla valorizzazione delle potenzialità individuali e allo sviluppo dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio dei discenti.

Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato ad incontri e iniziative culturali di vario interesse didattico:

- Incontro orientamento Dipartimento di Ingegneria dell'informazione e delle infrastrutture e dell'energia sostenibile
- Progetto “La Corsa contro la fame”, annualità 2023-2024-2025
- Incontro orientamento Dipartimento di Ingegneria UNIRC
- Corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Registro Elettronico Spaggiari - Anfos)
- Corsi di formazione online piattaforma “Educazione digitale”, annualità 2024-2025-2026
- Corsi di formazione “Io non cado nella rete”, annualità 2024-2025
- Partecipazione al webinar “La cybersecurity nel metaverso: come cambierà la sicurezza informatica”, annualità 2024

- Partecipazione al seminario “Intelligenza artificiale, realtà virtuale e realtà aumentata” a cura del prof. Ursino docente presso le Università delle Marche, annualità 2025
- Partecipazione alla “Giornata nazionale delle vittime innocenti di mafia”, annualità 2024
- Open day Università Mediterranea di Reggio Calabria, annualità 2025-2026
- Visita tecnica guidata “Reggio TV”, “Radio Roccella” e “Telemia di Roccella”, radio “Venere” di Bovalino (R.C.), annualità 2024
- Incontri con Centro per l’impiego, annualità 2025-2026
- Orientamento in uscita con Unical di Cosenza, annualità 2024
- Viaggi di istruzione, visita e/o uscite didattiche, annualità 2025-2026
- Conferenze, seminari e convegni educativo-formativi, annualità 2024-2025-2026
- Attività open day d’Istituto, annualità 2024-2025-2026

Un altro importante elemento di formazione per gli alunni è stato il corso It Essentials (ITE) di CISCO rivolto ai tecnici informatici o aspiranti tali. Il corso copre i fondamenti dell’hardware e del software del personal computer ed anche alcuni argomenti avanzati. Gli studenti che completeranno il corso, previo superamento di un test finale, e ai quali sarà peraltro rilasciata certificazione a valere come 70 ore di attività di FSL, saranno in grado di descrivere i componenti interni di un computer, assemblare un personal computer, installare un sistema operativo, risolvere i relativi problemi mediante strumenti di sistema e software diagnostici. Gli studenti saranno anche in grado di connettere i computer a Internet e condividere risorse in un ambiente di rete. Tra gli argomenti trattati sono inclusi i pc portatili/palmari/smartphone, le connessioni wireless, la sicurezza informatica e dell’ambiente di lavoro oltre alle capacità di colloquio con i clienti.

Per avere una panoramica completa è stato proposto anche il corso CISCO Internet of Things (IoT). Partendo dal presupposto che il nodo centrale oggi è l’analisi dell’evoluzione di internet e dell’influenza che dà e subisce da tutto ciò che vi entra in contatto: persone, processi, dati e cose, è stato fatto anche questo corso di 20 ore. Il percorso didattico propone uno sguardo introduttivo e multidisciplinare a questa tecnologia spaziando dall’energia all’industria, dalla sanità al commercio, dalla manifattura alla produzione alimentare. Presenta progetti con fisica realizzabilità in Packet Tracer di ambienti smart. Si acquisiscono conoscenze sull’aspetto di IoT e dei dati dai device generati.

I dati sono prodotti in grande quantità e diventano nucleo di tali sistemi, conferendogli la capacità di autoregolarsi sulla base di un’interpretazione dinamica e intelligente e rendendoli, al contempo, garanti di forte sicurezza.

Ogni corso prevede il rilascio di un attestato a chi supererà con esito positivo l’esame finale.

9. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

Alla fine del corso degli studi, gli alunni hanno acquisito i contenuti culturali proposti, le abilità e le competenze previste in modo eterogeneo. Con le dovute differenze per livelli sono generalmente in grado di operare collegamenti anche in prospettiva interdisciplinare anche se a volte sono necessari degli stimoli-guida.

Quasi tutti gli alunni hanno inoltre sviluppato e consolidato una coscienza civica fondata sul rispetto dei doveri, dei diritti e dei bisogni propri e altrui, inserendosi in modo adeguatamente consapevole nella vita scolastica e organizzando con maggiore ordine il proprio metodo di lavoro e di studio.

OBIETTIVI DELL'AREA STORICO – LINGUISTICO – LETTERARIA

Gran parte degli studenti hanno acquisito in modo adeguato i linguaggi disciplinari specifici, alcuni di loro si limita a riferire i propri saperi con semplicità.

OBIETTIVI DELL'AREA SCIENTIFICA

Gran parte degli studenti hanno acquisito in modo adeguato le conoscenze e le competenze tecniche-scientifiche con anche una buona padronanza di un lessico terminologico appropriato, alcuni di loro si limitano a esporre le proprie abilità con semplicità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Alla fine del corso degli studi, tutti gli alunni evidenziano una conoscenza generale dei contenuti culturali e l'acquisizione delle abilità fondamentali; sanno selezionare le informazioni essenziali; hanno acquisito i linguaggi specifici; sono capaci di applicare i principi e le regole. Si avvalgono di uno studio funzionale. Hanno sviluppato una sufficiente capacità di rielaborazione e riescono a cogliere le connessioni tra le discipline. Tutti hanno ampliato la competenza comunicativa.

Secondo vari livelli, gli alunni sanno individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i diversi ambiti delle discipline di indirizzo usando la terminologia tecnica in modo corretto.

L'impegno profuso e il rispetto delle consegne dunque sono stati generalmente più che soddisfacenti e sono maturati nel corso del tempo. In alcuni casi (uno in particolare) ciò che è apparso non del tutto maturato per alcuni alunni è un certo ruolo della funzione formativa dello studio: lo studio appare per lo più affrontato in modo scolastico e compilativo denotando uno sviluppo non pieno delle proprie abilità critiche e rielaborative.

10. EDUCAZIONE CIVICA – ORIENTAMENTO FORMATIVO

Formare l'uomo e il cittadino, sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”, offrire un apprendimento di qualità: questa è la mission dell'Istituto che, attraverso l'innovazione, la tradizione e la sperimentazione, traccia il sentiero da seguire. In ossequio alle Linee Guida, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, legge che pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Si ricorda che la legge prevede che l'insegnamento dell'Educazione Civica:

- non possa essere inferiore a 33 ore annuali da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum; quota non prevista, a livello nazionale, per la primaria e l'infanzia;
- sia impartito nella scuola secondaria di secondo grado da docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'organico dell'autonomia;
- sia valutato in decimi, in seguito alla proposta della nuova figura del coordinatore, che la formulerà acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Nelle scuole secondarie, come precisato nelle linee guida, gli orari delle discipline vengono modificati in modo da ripartire le attività di educazione civica. Ciò ha reso necessaria una modifica del curriculum di istituto.

Nelle indicazioni ministeriali i contenuti si sviluppano in sei ambiti trasversali di apprendimento specifico:

1. Persona Ambiente e Territorio
2. Interazione tra le persone
3. Cittadinanza e partecipazione
4. Diritti sociali e benessere
5. Transizione ad una economia sostenibile
6. Il contesto globale

Sulla base delle succitate tematiche, sono stati proposti gli obiettivi specifici di apprendimento.

Il curriculum di Educazione Civica è stato articolato nei seguenti nuclei concettuali:

- **Cittadinanza e Costituzione**
- **Agenda 2030**
- **Cittadinanza digitale**

Nello specifico è stato proposto quanto segue:

- **Cittadinanza e Costituzione**

“La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite.” (Linee guida)

- **Agenda 2030**

“L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.” (Linee guida)

“I giovani sono il cambiamento”, è quanto afferma l’Onu nell’Agenda 2030, ma senza conoscenza e senza sensibilizzazione non ci può essere il cambiamento. Nello specifico si affronteranno un insieme di questioni importanti, prendendo in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – finalizzate a sconfiggere la povertà, a ridurre l’ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche fondate sul rispetto dei diritti umani.

- **Cittadinanza digitale**

“Per *Cittadinanza digitale* deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con

studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.” (Linee guida)

La rivoluzione digitale ha completamente cambiato il mondo in cui viviamo, per cui diventa indispensabile per gli studenti acquisire e sviluppare nuove competenze (DigComps). In quest'ottica si pone l'educazione civica digitale, l'insieme di strategie finalizzate alla formazione del “cittadino digitale”, capace di esercitare la propria cittadinanza usando in modo consapevole e responsabile gli strumenti tecnologici per apprendere, informarsi, comunicare, lavorare.

Durante il corso dell'ultimo triennio di riferimento sono stati proposti e promossi dei percorsi di cittadinanza responsabile tesi a promuovere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, che hanno visto gli alunni direttamente coinvolti, nello specifico:

- Progetto “Io mi differenzio e tu?”
- Incontri con esperti esterni, enti ed associazioni;
- Progetto “Corsa contro la fame”;
- Percorso formativo “Politica e Società: la responsabilità del noi”, promosso dall'Associazione CGS SALES-APS, dall'Associazione Salesiani Cooperatori e dalla Fondazione “Caterina Marzano” Onlus di Bova Marina.

Tutti i docenti hanno preso visione del Curricolo di Educazione Civica, approvato nella seduta del Collegio Docenti del 17 ottobre 2025, e hanno provveduto a progettare (distribuire) i vari moduli e tematiche in funzione dell'attinenza curriculare con le varie discipline.

Il Consiglio di Classe relativo all'ultimo anno di corso 2025/2026, nell'elaborare la progettazione di classe, ha fatto riferimento al curricolo di Istituto, in particolar modo alle competenze riferite al PECUP, ai nuclei concettuali, agli argomenti, alle modalità di verifica e valutazione.

COMPETENZE RIFERITE AL PECUP	
Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica	
➤	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
➤	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Ciò premesso ciascun docente del Consiglio di Classe ha provveduto all'elaborazione di un modulo all'interno della programmazione disciplinare, correlato con le tematiche indicate, sviluppato secondo un'ottica di interdisciplinarietà, intesa come un approccio "orizzontale" tra discipline.

I docenti delle discipline coinvolte hanno approfondito, nell'arco del primo e del secondo quadrimestre, un argomento specifico afferente alla tematica in questione, in funzione della predisposizione della classe e dell'impostazione della propria programmazione, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e pienamente inseriti nella vita civica e sociale.

Sulla base di quanto esposto durante la seduta del già citato Collegio dei Docenti, dal confronto tra i vari docenti (ovvero discipline) coinvolti nella trattazione degli argomenti relativamente alla scansione delle ore per le diverse discipline e all'individuazione dei contenuti, è emerso quanto di seguito descritto.

Il prospetto dettagliato dei nuclei e relative discipline coinvolte sono esplicitati nell'ALLEGATO E.

DISPOSIZIONI GENERALI

- ✓ INSEGNAMENTO TRASVERSALE, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
- ✓ DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento).

- ✓ 33 ORE ANNUALI
- ✓ VOTO IN DECIMI NEL I E NEL II QUADRIMESTRE

VERIFICA E VALUTAZIONE

- In ciascun quadrimestre i docenti coinvolti svolgeranno una verifica e la valuteranno secondo la griglia deliberata dal Collegio Docenti.
- La valutazione quadrimestrale deriverà dalla media dei voti conseguiti in ciascuna verifica.
- Le verifiche potranno essere di varia tipologia: scritte, orali, strutturate, semistrutturate, realizzazione di prodotti multimediali, gare di *debate*, compiti di realtà.

Per quanto non espresso si rimanda al curriculum di educazione civica adottato nell'Istituto.

ATTIVITÀ INERENTI ALL'ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda il modulo di Orientamento formativo, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, che a partire dalle classi terze della scuola secondaria di secondo grado prevedono lo svolgimento di almeno 30 ore curricolari o extra curricolari anche all'interno di progetti già in essere.

Le attività che l'Istituto mette in atto, nell'ambito dell'Orientamento formativo (in uscita), sono sia di tipo informativo che di tipo attivo.

Nel primo caso vengono fornite agli studenti le informazioni relative ai futuri sbocchi lavorativi o ai percorsi universitari e di formazione post-diploma; nel secondo caso invece si attivano percorsi, incontri e seminari con formatori/orientatori, il cui obiettivo è quello di accompagnare gli studenti ad acquisire gli strumenti adeguati a riconoscere e valutare le proprie attitudini e le proprie aspirazioni e poterle mettere in relazione con il mondo al di fuori della scuola.

L'Orientamento diviene, quindi, auto-orientamento costante e graduale volto a garantire uno sviluppo globale consapevole della personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

Si specifica che le ore non sono state necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite; sono state gestite in modo flessibile ed articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti. Inoltre, sono state distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

Il prospetto dettagliato delle attività e dei soggetti coinvolti sono esplicitati nell'ALLEGATO H.

11. Attività di FSL (ex PCTO)

Le attività dei FSL (ex PCTO) sono state svolte negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 hanno riguardato diversi progetti e percorsi, come dettagliatamente indicato nell'ALLEGATO F.

Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e voglia di apprendere, riuscendo a trasferire con successo, nell'attività pratica, molte delle conoscenze maturate durante i percorsi. I discenti hanno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi per cui potranno ponderare con maggiore oculatazza le scelte del futuro percorso di studio e di lavoro, inoltre sono riusciti ad impadronirsi di alcune competenze professionalizzanti spendibili nel mondo del lavoro, tra cui:

- Comunicare le informazioni in modo chiaro ed efficace.
- Sapersi relazionare con Enti e Organismi pubblici e privati.
- Risolvere autonomamente i piccoli problemi emergenti durante il lavoro.
- Lavorare autonomamente o in gruppo.
- Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli e interpretarli.
- Utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti.
- Utilizzare lessico e terminologia di settore.
- Produrre testi di vario tipo, pianificandone le fasi di produzione, stesura e revisione.
- Utilizzare i principali strumenti informatici nel mondo del lavoro.
- Possedere senso di responsabilità e dimostrare affidabilità.
- Cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale italiano e del territorio.
- Gestire un sistema di catalogazione e archiviazione.
- Possedere competenze relazionali, comunicative ed organizzative.
- Riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini.
- Concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni.
- Mantenersi resilienti ed essere puntuali nelle consegne.

ORE PCTO PROGRAMMATE E PROPOSTE NEL TRIENNIO SCOLASTICO 2024/2025/2026

ATTIVITA'	CLASSE III°	CLASSE IV°	CLASSE V°	TOTALE
Corso sulla sicurezza (ANFOS + RE Spaggiari)	X	X	X	16
Cosenza e Dintorni- Storia, tecnologia e industria – Viaggio istruzione/studio		X		24
Incontri Orientamento Centri per l'impiego		X	X	12
Salone dell'Orientamento e Università Mediterranea di Reggio Calabria		X	X	18
Radio Roccella, Telemia Roccella Jonica	X			8
Radio “Venere” Bovalino (R.C.)	X			8
Reggio TV Campo Calabro (R.C.)		X		8
Centrale Termoelettrica Rizziconi (R.C.)			X	8
Azienda “La Spina Santa”	X			24
PCTO in sede: ditta “SIELTE”		X		4
Enti Locali, Aziende di settore, ecc.	X	X	X	40
RFI Educazione digitale		X		24
A2A Educazione digitale		X		35
Youth Empowered HBC Educazione digitale	X			25
ICDL Full Standard	X			20
CISCO ITE-IoT	X	X	X	70
Progetto “Io non cado nella rete”	X			40
TOTALE ORE PROPOSTE				384

Le attività svolte e il monte ore maturato da ciascun alunno sono dettagliatamente indicati nell'ALLEGATO F.

12. MODALITA' DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In merito alle attività di recupero, consolidamento, potenziamento e approfondimento, i docenti hanno attivato una serie di percorsi calendarizzati e distribuiti nel periodo scolastico secondo le indicazioni del Collegio Docenti ed anche Dipartimentali, ove possibile.

Le attività di recupero delle insufficienze rilevate sono avvenute secondo le seguenti modalità:

- recupero “in itinere” in orario curricolare nel corso dell’intero anno scolastico a cura di ogni singolo docente;
- settimana di pausa didattica dedicata ad attività di recupero in orario curricolare a inizio secondo quadrimestre.

A seconda delle necessità e tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, si è cercato di valorizzare le attitudini individuali, si è fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, semplificazione, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazione didattica particolarmente significativi, con l’obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento, sono state svolte contestualmente all’attività didattica curricolare e con dei progetti extracurricolari.

Per il potenziamento, gli alunni sono stati sollecitati a svolgere attività di lavoro per gruppi, soprattutto in applicazioni manuali laboratoriali, ed approfondire il contenuto delle conoscenze mediante ricerche personali.

13. METODOLOGIA E STRUMENTI

Nel contesto in cui l'Istituto si trova ad operare è necessario creare delle condizioni favorevoli affinché l'esperienza scolastica sia positiva, non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche affettivo-relazionale.

Considerando la specificità delle diverse discipline, ogni docente nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha individuato la metodologia e le strategie che ha ritenuto di volta in volta più idonee a formare ed arricchire la personalità ed il bagaglio culturale degli allievi. Si è ricorso al metodo induttivo e/o deduttivo secondo le necessità cercando di stimolare costantemente gli alunni alla riflessione e al ragionamento in modo che non fossero semplici ricettori passivi di concetti e nozioni.

All'inizio dell'anno è stata svolta un'attività didattica finalizzata a consolidare le conoscenze acquisite dalla classe; tale attività, organizzata autonomamente da ogni docente in termini di tempi e argomenti trattati, è consistita principalmente nel ripasso e consolidamento degli argomenti svolti nello scorso anno scolastico e propedeutici al 5° anno di corso.

Successivamente sono stati introdotti gli argomenti propri del quinto anno, tuttavia le dinamiche volte al consolidamento di quanto acquisito dagli studenti (compresi i nuovi argomenti e gli approfondimenti) sono proseguite per l'intero anno scolastico.

A tal fine, i docenti si sono attivati per:

- creare un clima sociale sereno, caratterizzato da accoglienza, fiducia, autonomia, autostima, collaborazione, attraverso le strategie del dialogo interno;
- utilizzare metodologie adeguate agli obiettivi prefissati e in grado di favorire l'apprendimento significativo;
- individualizzare gli interventi educativi, programmando percorsi mirati e pertinenti ai bisogni individuati;
- comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato all'età e al livello di conoscenza dei ragazzi;
- utilizzare una didattica laboratoriale, al fine di valorizzare stili di apprendimento induttivi, per veicolare i contenuti disciplinari in modo più consoni e quale metodologia alternativa alle lezioni tradizionali;
- utilizzare con flessibilità gli strumenti metodologici e didattici, senza considerarli assoluti e immutabili.
- stabilire un clima di collaborazione con la famiglia, il cui contributo costituirà un valido supporto al processo di crescita degli allievi.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti in possesso della scuola, e anche dei docenti, per veicolare efficacemente i contenuti disciplinari.

In relazione alle strategie da privilegiare per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, i docenti hanno concordato quanto segue:

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con congruo anticipo; porre attenzione al carico di lavoro);
- l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive, laboratoriali, esercitazioni individuali e di gruppo, discussioni guidate e realizzazione di progetti;
- la consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.

In tutte le discipline, ciascuna con le relative specificità di insegnamento, è stato privilegiato quanto segue:

- Lezione frontale, Lezione interattiva, Lezione partecipata, E-learning
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali e per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Ricerche individuali e collettive, Lavori di gruppo
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa
- Learning by doing
- Problem solving e problem posing

Tra i materiali e gli strumenti utilizzati nel corso dell'anno, sia in classe che nei laboratori, vi sono:

- Libro di testo, dispense, appunti
- Risorse del web
- Software didattici
- Strumenti Audiovisivi
- Materiali prodotti dal docente (schede in word e/o in pdf; ppt semplici o con supporto multimediale realizzati con vari software)

Ai mezzi di cui sopra, relativamente alle discipline tecniche di indirizzo, va aggiunta tutta la dotazione dei laboratori (con riferimento, in particolare, alle discipline che prevedono il laboratorio), in particolare quello di "robotica".

14. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Ai fini valutativi i docenti hanno tenuto conto di un numero congruo di misurazioni del grado di apprendimento.

Le verifiche formative hanno costituito un valido strumento diagnostico, sono state costanti, sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, diversificate in relazione agli obiettivi da verificare. Oltre a misurare il raggiungimento degli obiettivi, esse hanno rappresentato uno strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione.

La valutazione è scaturita da un sistema integrato di valutazione che ha tenuto conto oltre del livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche dei seguenti criteri:

- impegno e senso di responsabilità
- costanza nella partecipazione al dialogo educativo, motivazione allo studio
- capacità organizzativa e metodo
- rispetto delle consegne nei tempi concordati
- fruizione dei materiali di diversa tipologia
- applicazione delle competenze attraverso l'utilizzo di vari strumenti e tecnologie
- completezza, originalità e autonomia nella produzione dei lavori assegnati
- qualità dei lavori realizzati, grado di maturazione raggiunto
- capacità e competenze relazionali
- progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza e capacità di ciascun allievo.

Le modalità e gli strumenti utilizzati per le verifiche sommative e formative sono di seguito indicati:

- Verifiche orali lunghe e brevi, trattazione sintetica degli argomenti
- Verifiche scritte (Temi, Prove Semi-Strutturate e Strutturate, Analisi testuali, Produzione di testi di diversa tipologia)
- Risoluzione di esercizi e di problemi
- Riassunti e relazioni
- Prove pratiche
- Realizzazione di prodotti multimediali
- Realizzazione di prodotti ed elaborati tecnico-pratici (plastici, prototipi, impianti tecnologici)

15. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito secondo la normativa vigente, sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, che determina la relativa fascia di appartenenza.

In conformità ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e alle disposizioni della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio massimo della banda di oscillazione è attribuito agli studenti con voto di condotta pari o superiore a 9/10, alle seguenti condizioni:

- media dei voti con decimale $\geq 0,5$: presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:
 - assiduità della frequenza;
 - partecipazione ad attività complementari e integrative della scuola;
 - attività formative esterne documentate.
- media dei voti con decimale $< 0,5$: presenza di almeno due degli indicatori sopra indicati.

L'attribuzione del credito avviene nel rispetto della normativa vigente e dei criteri deliberati dagli organi collegiali dell'Istituto.

Per il riconoscimento del credito formativo, si terrà conto delle indicazioni riportate nella Circolare Dirigenziale allegata (ALLEGATO B).

L'attribuzione del credito avverrà secondo quanto stabilito dall'OM 54/2026 e secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti ivi allegata (ALLEGATO B).

16. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

I docenti, le cui discipline saranno materia di esame (indicate sotto), hanno effettuato una simulazione della prima e della seconda prova scritta e una simulazione del colloquio, secondo il calendario riportato di seguito e in conformità alle indicazioni dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026 e successivo Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026.

Per la simulazione del colloquio, in particolare, i docenti, dopo aver avviato la prova constatando la presentazione del singolo percorso scolastico e personale, hanno chiamato gli alunni precedentemente sorteggiati a dimostrare le conoscenze e le abilità acquisite proprie delle singole discipline (2 individuate dal Ministero: Sistemi e Reti, Inglese e altre 2 individuate dal Consiglio di Classe: Italiano e Telecomunicazioni), valutando la capacità di metterle in relazione tra loro per argomentare in modo critico e personale, utilizzando anche la lingua straniera; la capacità di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito le esperienze svolte nell'ambito delle attività di FSL e le conoscenze e competenze acquisite attraverso le attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

In sintesi:

Data della simulazione della prima prova	27/04/2026 (3 ore)
Data della simulazione della seconda prova	30/04/2026 (3 ore)
Data della simulazione del colloquio	08/05/2026 (2 ore)
Discipline coinvolte nel colloquio / Commissione	- Italiano - Inglese - Telecomunicazioni - Sistemi e Reti
Modalità di svolgimento della simulazione	Preliminarmente alla data di svolgimento della simulazione, i docenti, avendo presenti le indicazioni dell'O.M. n.54/2026, concordano i criteri da adottare durante il colloquio. La mattina della simulazione, la Commissione dispone i documenti per l'avvio del colloquio. • Tutta la classe è pronta per affrontare la simulazione. • Viene sorteggiata la lettera "M". Si procede per scorrimento fino alla lettera "P". Si procede, un alunno per volta, per un totale di n. 4 alunni. • Al colloquio di ciascun candidato è stato riservato un tempo di circa 30 minuti. • Si informano i candidati che la Commissione, in sede d'esame, nella conduzione del colloquio terrà conto delle

	informazioni contenute nel Curricolo dello studente. Si ribadisce che, nell'ambito del colloquio, il candidato deve dimostrare di saper utilizzare e mettere in relazione le conoscenze e le competenze acquisite nelle varie discipline per argomentare in modo critico e personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Si ribadisce altresì che il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dal percorso di Educazione Civica; la trattazione delle tematiche connesse a tale insegnamento può avvenire in qualunque fase del colloquio. Non è perciò prevista una sezione specifica del colloquio dedicata all'Educazione Civica. • Si chiede al candidato di relazionare sull'esperienza di FSL. • Si procede, quindi, alla discussione delle prove scritte simulate svolte. • Gli alunni non sorteggiati assistono alla simulazione.
--	--

I documenti predisposti per la simulazione del colloquio sono allegati nella sezione omonima.

Per la valutazione delle prove scritte (prima e seconda) sono state utilizzate le relative griglie allegate (ALLEGATO C).

Per la valutazione del colloquio è stata utilizzata la prevista griglia ministeriale allegata all'O.M. n. 54/2026 (ALLEGATO C).

PROVE INVALSI

Le prove Invalsi si sono svolte nelle seguenti date:

- 18 marzo 2026 disciplina: Matematica
- 19 marzo 2026 disciplina: Lingua e Letteratura Italiana
- 18 marzo 2026 disciplina: Lingua Inglese

17. I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	prof.ssa Giovanna Lentini	<i>Firma in originale su copia cartacea depositata in segreteria didattica</i>
Lingua inglese	prof.ssa Antonella Maria Parasporo	<i>Firma in originale su copia cartacea depositata in segreteria didattica</i>
Storia	prof.ssa Domenica Modaffari	<i>Firma in originale su copia cartacea depositata in segreteria didattica</i>
Matematica	prof.ssa Antonina D'Agui	<i>Firma in originale su copia cartacea depositata in segreteria didattica</i>
Telecomunicazioni	prof. Bruno Antonio Iaria (coordinatore)	<i>Firma in originale su copia cartacea depositata in segreteria didattica</i>
Sistemi e reti	prof.ssa Caterina Ambrogio	<i>Firma in originale su copia cartacea depositata in segreteria didattica</i>
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	prof.ssa Domenica Raso	<i>Firma in originale su copia cartacea depositata in segreteria didattica</i>
Gestione progetto, Organizzazione d'impresa	prof. Francesco Modafferi	<i>Firma in originale su copia cartacea depositata in segreteria didattica</i>
Scienze motorie e sportive	prof. Domenico Sgambelluri	<i>Firma in originale su copia cartacea depositata in segreteria didattica</i>
Religione cattolica	prof. Martelliti Cosimo	<i>Firma in originale su copia cartacea depositata in segreteria didattica</i>
ITP: Telecomunicazioni, Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, Gestione progetto, Organizzazione d'impresa	prof. Vittorio Lia	<i>Firma in originale su copia cartacea depositata in segreteria didattica</i>
ITP: Sistemi e reti	prof. Domenico Panetta	<i>Firma in originale su copia cartacea depositata in segreteria didattica</i>

Bova Marina, 13 Maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa. Domenica Minniti

*Firma in originale su copia
cartacea depositata in segreteria didattica*

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Bruno Antonio IARIA

*Firma in originale su copia
cartacea depositata in segreteria didattica*